



*Ministero della Transizione  
Ecologica*

COMMISSIONE TECNICA PNRR-PNIEC

Alla proponente Smartenergyit2108 S.r.l.  
[smartenergyit2108@legalmail.it](mailto:smartenergyit2108@legalmail.it)

Alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC  
[COMPNIEC@PEC.mite.gov.it](mailto:COMPNIEC@PEC.mite.gov.it)

Al Ministero della cultura  
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
Servizio V – Tutela del paesaggio  
[mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)

Alla Regione Basilicata  
Dipartimento ambiente ed energia  
Ufficio compatibilità ambientale  
[ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it)

Alla Provincia di Matera  
[provincia.matera@cert.ruparbasilicata.it](mailto:provincia.matera@cert.ruparbasilicata.it)

Al Comune di Pomarico (MT)  
[comune.pomarico@cert.ruparbasilicata.it](mailto:comune.pomarico@cert.ruparbasilicata.it)

Al Comune di Montescaglioso (MT)  
[info@comune.montescaglioso.mt.it](mailto:info@comune.montescaglioso.mt.it)

Al Comune di Bernalda (MT)  
[comunebernalda@pcert.postecert.it](mailto:comunebernalda@pcert.postecert.it)

Alla Referente del Gruppo 3 Fondo Complementare  
Dott.ssa Gabriella Rago  
[rago.gabriella@mite.gov.it](mailto:rago.gabriella@mite.gov.it)

**Oggetto: [ID\_VIP: 7687] Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico, denominato “Pomarico 1”, della potenza di picco pari a 19,73 MW, unito alle opere di connessione al la RTN, da realizzarsi nei Comuni di Pomarico (MT), in contrada Cappaianco, Montescaglioso (MT) e Bernalda (MT).  
Proponente: Smartenergyit2108 S.r. l.**

## **Richiesta di integrazioni**

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica pervenuta, la Commissione, al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza, ritiene necessario chiedere al Proponente quanto segue.

### **1. Aspetti generali**

Il Progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico di produzione di energia da fonte solare denominato "Pomarico 1" con potenza di picco pari a 19.728,66 kW e in immissione pari a 20.000 kW da realizzare in agro dei Comuni di Pomarico (MT) Bernalda (MT) e Montescaglioso (MT).

1.1 Ai fini della completa valutazione degli impatti, si richiede di:

- 1.1.1 Fornire, relativamente alle ricadute occupazionali, con particolare riferimento all'impiego di forza lavoro, si chiede la quantificazione del personale impiegato in fase di cantiere, di esercizio e di dismissione suddiviso per tutti gli ambiti (impianto fotovoltaico e dorsali MT, impianto di utenza, impianto di rete) e per le seguenti attività: progettazione esecutiva ed analisi in campo; acquisti ed appalti; Project Management, Direzione lavori e supervisione; sicurezza; lavori civili; lavori meccanici; lavori elettrici; lavori agricoli.

### **2. Acque superficiali e sotterranee**

2.1 Ai fini della completa valutazione degli impatti sulle acque superficiali e sotterranee si richiede di fornire per ciascuna delle fasi di vita del Progetto (cantierizzazione, esercizio e dismissione):

- 2.1.1 la specificazione delle aree che verranno impermeabilizzate e la valutazione degli impatti previsti sul regime delle acque; la quantificazione delle risorse idriche utilizzate.

### **3. Biodiversità**

3.1 L'intera area di Progetto, ricade in zone ad uso agricolo di tipo non irriguo e/o destinato a pascolo, con lembi residui di vegetazione naturale e semi-naturale. Al fine di preservare la biodiversità e di rispettare la vocazione agro-naturalistica della zona, tutte le piantumazioni interne ed esterne (manto erboso e siepi) all'area di impianto dovranno essere eseguite utilizzando specie autoctone. Pertanto si richiede di:

- 3.1.1 integrare il progetto riportando una lista o tabella con le specie vegetali che si intendono realmente utilizzare, in particolar modo per le siepi perimetrali,

specificando altresì le modalità di irrigazione di queste e l'eventuale trattamento del terreno;

- 3.1.2 indicare le strategie di controllo delle specie vegetali invasive e/o esotiche;
  - 3.1.3 approfondire la gestione del post-impianto e la manutenzione del verde per la durata prevista per l'opera;
  - 3.1.4 approfondire le caratteristiche delle recinzioni, con particolare riguardo agli accorgimenti previsti per consentire il passaggio della fauna selvatica.
- 3.2 L'area in oggetto ricade all'interno dell'area IBA 196 "Calanchi della Basilicata". A tal riguardo si richiede di:
- 3.2.2 fornire ulteriori dettagli sulle misure che saranno adottate in fase di cantiere, di esercizio e di dismissione per limitare il disturbo e gli impatti sull'avifauna;
  - 3.2.3 fornire l'elaborato relativo alla Carta Natura Habitat (documento SE224\_PD\_D\_058) con una risoluzione e una leggibilità superiori rispetto a quello reso attualmente disponibile;
  - 3.2.4 prevedere una caratterizzazione dell'avifauna basandosi su dati documentali e bibliografici e se necessario attraverso sopralluoghi da svolgere in periodi appropriati, e fornire dati in riferimento alle rotte migratorie.
- 3.3 Si chiede inoltre di specificare come sarà effettuato il controllo delle specie vegetali sotto l'impianto in fase di esercizio.

#### **4. Suolo e sottosuolo**

- 4.1 Si chiede la descrizione dei livelli di inquinamento del suolo e del sottosuolo e gli eventuali danni ambientali attualmente presenti nell'area.

#### **5. Paesaggio**

- 5.1 Posto che l'impianto si inserisce in un'area vasta su cui insistono altri impianti FER, impianti in via di autorizzazione o per i quali è in atto la procedura di VIA si richiede di:

- 5.1.1 fornire le fotosimulazioni prodotte da punti percettivi sensibili con l'inserimento del progetto e di eventuali impianti FER già realizzati e/o autorizzati. Le foto simulazioni dovranno essere realizzate su immagini fotografiche reali e nitide, riprese in condizioni di piena visibilità, privilegiando punti di maggiore visibilità di impianto, corredate da planimetria con coni ottici, ed infine immagine aerea che rappresenti la totalità degli interventi;
- 5.1.2 fornire maggiori dettagli sul contesto paesaggistico urbano e/o naturale nel quale si inserisce l'opera in progetto, fornendo adeguata documentazione fotografica dello stato attuale dell'area e del suddetto contesto;
- 5.1.3 fornire uno studio di intervisibilità secondo le principali prospettive da cui l'impianto e le opere di connessione sono visibili con mappe specifiche che giustificano la scelta dei punti di vista selezionati per il "Reportage Fotografico e Fotosimulazioni".
- 5.1.3 Si chiede di approfondire e dettagliare le azioni di mitigazione per le opere di connessione fuori terra con riferimento all'impatto sul paesaggio.

## **6. Progetto di monitoraggio ambientale**

6.1 Atteso che il documento fornito non offre elementi sufficienti per una analisi complessiva del processo di monitoraggio si chiede di:

6.1.1 integrare il Piano di Monitoraggio Ambientale con le relative metodiche, frequenze delle campagne e le modalità di elaborazione dei dati, inerente a tutti gli interventi proposti in valutazione per tutte le componenti ambientali, redatto secondo le "Linee Guida per il progetto di monitoraggio ambientale delle opere soggette a valutazione di Impatto Ambientale (D.Lgs.152/2006 e s.m.i.; D.Lgs.163/2006 e s.m.i.

6.1.2 presentare un programma globale dettagliato dei monitoraggi previsti in fase ante operam, in corso d'opera (per tutta la durata dei lavori) e post operam, indicando le azioni di prevenzione da porsi in atto in caso di individuazione di impatti significativi e/o negativi connessi con l'attuazione del progetto in esame.

## **7. Rumore**

7.1 Poiché la documentazione fornita da Proponente non fornisce sufficienti elementi per una analisi dell'impatto da rumore, si chiede di eseguire adeguata analisi dello stato dell'ambiente e della compatibilità dell'opera, avvalendosi di un soggetto abilitato a svolgere la professione di tecnico competente in acustica e iscritto all'elenco nazionale di cui al d.lgs. 17 febbraio 2017 n. 42, In particolare l'analisi deve prevedere:

- 7.1 l'individuazione, anche cartografica, dell'area di influenza, definita come la porzione di territorio in cui la realizzazione dell'intervento può comportare una variazione significativa dei livelli di rumore ambientale;
  - 7.2 l'individuazione, anche cartografica e la caratterizzazione di tutte le sorgenti di rumore che insistono in maniera significativa nell'area di influenza;
  - 7.3 l'individuazione, anche cartografica, di tutti gli elementi naturali e artificiali presenti nell'area di influenza (edifici, barriere, terrapieni, eccetera), in particolare delle altre sorgenti sonore e dei ricettori, così come definiti dalla normativa.
- 7.4 L'analisi deve inoltre:
- 7.5 consentire il confronto tra lo scenario acustico prima della realizzazione (scenario ante operam) e a seguito della realizzazione dell'intervento di progetto (scenario post operam);
  - 7.6 essere riferita agli intervalli di tempo e ai descrittori acustici indicati dalla normativa per tutta l'estensione dell'area di influenza;
  - 7.7 verificare la compatibilità dell'opera con il rispetto sia dei valori limite stabiliti dai piani di classificazione acustica o dalle destinazioni d'uso indicate dai comuni ricadenti nell'area di influenza e sia dai valori limite di immissione differenziale (qualora applicabili) indicati dalla normativa su tutti i ricettori individuati nell'area di influenza;
- 7.8 Le analisi volte alla caratterizzazione dello stato prevedono la descrizione del clima acustico dell'area di influenza e devono essere effettuata attraverso sopralluoghi mirati e misurazioni fonometriche nei pressi dei ricettori individuati, prioritariamente presso i ricettori sensibili e/o i più esposti all'intervento di progetto presenti nell'area di influenza, e/o attraverso modelli di calcolo opportunamente calibrati. I risultati devono essere adeguatamente rappresentati e restituiti sia in forma tabellare, come livelli puntuali sui ricettori individuati o almeno sui ricettori presso cui sono state effettuate le misure fonometriche, sia in forma cartografica, anche sotto forma di mappe di rumore (isofoniche) nel caso di utilizzo di un modello di calcolo.

## **8. Campi elettrici e magnetici**

- 8. Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di qualità di cui al D.P.C.M. 8 luglio 2003 si chiede di:
  - 8.1.1 Elaborare corografia dettagliata di insieme per tutti gli elettrodotti intesi come linee elettriche, sottostazioni e cabine di trasformazione (definizione di cui alla Legge n.36/2001), in progetto in alta e media tensione, con indicazione grafica della relativa fascia di rispetto ed eventuali ambienti abitativi, e/o luoghi adibiti a

permanenza superiore alle 4 ore giornaliere, prossimi al tracciato. Nel caso di linee elettriche in media tensione in cavo elicordato è sufficiente l'indicazione grafica dello stesso.

- 8.1.2 Fornire indicazioni della metodologia o del modello di calcolo delle fasce di rispetto, utilizzati per tipologia di sorgente e relativi parametri di caratterizzazione.

## **9. Impatti cumulativi**

9.1 Si chiede di integrare lo studio degli impatti cumulativi indicando tutte le interferenze riscontrate tra l'impianto proposto in valutazione e ulteriori impianti FER già realizzati e/o autorizzati.

## **10. Misure di mitigazione e compensazione**

10.1 Atteso che il documento fornito non offre elementi sufficienti per una analisi complessiva del processo di monitoraggio si chiede di:

10.1.1. Descrivere le misure di mitigazione e compensazione degli impatti dell'impianto in tutte le sue fasi di vita con specifico riferimento ai "rilevanti valori patrimoniali, paesaggistici e identitari propri del territorio interessato".

\*\*\*

Si richiama la richiesta di integrazioni del Ministero della Cultura di cui alla nota CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0002341.19-04-2022

Si chiede infine, ove la risposta alla richiesta di integrazioni porti non già alla consegna di ulteriore documentazione esclusivamente riferita alla medesima o a chiarimento, ma ad una revisione della documentazione già depositata, di evidenziare graficamente in modo idoneo le parti che sono state modificate o revisionate.

Resta ferma la richiesta di un documento unitario contenente le risposte ad ogni singola richiesta di integrazioni e l'esplicazione delle modifiche documentali con il raffronto, ove necessario, con la versione originaria dei documenti emendati.

La risposta dovrà essere resa indicando specificamente, per ciascuna integrazione o chiarimento, i punti elenco utilizzati nella presente richiesta.

Nel caso le informazioni richieste siano già state fornite in sede di valutazione di altri elementi progettuali della stessa opera o di opere connesse da parte della Commissione VIA VAS, si prega di fornire il numero dell'elaborato o del documento con il relativo protocollo.

Per quanto sopra, si chiede di voler provvedere a fornire la documentazione richiesta, entro venti giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota, inviata a mezzo di posta elettronica certificata.

Qualora necessario, prima della scadenza del termine dei giorni sopra indicato, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., codesta Società potrà inoltrare all'Autorità competente richiesta motivata di sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dal predetto comma 4 dell'art. 24 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., “nel caso in cui il proponente non ottemperi alla richiesta entro il termine perentorio stabilito l'istanza si intende respinta ed è fatto obbligo all'Autorità competente di procedere all'archiviazione della stessa”.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma, in n. 3 copie in formato digitale, di cui una copia alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC presso la citata Direzione Generale, predisposte secondo le Specifiche Tecniche e Linee Guida definite da questo Ministero e consultabili nel portale delle Valutazioni Ambientali: [www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it) alla sezione “Dati e strumenti”.

Copia della documentazione richiesta dovrà, inoltre, essere inoltrata a tutte le Amministrazioni competenti per il procedimento di cui trattasi.

Ai sensi del comma 5, dell'art. 24, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e nel rispetto dell'articolo 6, paragrafo 7, della Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011 concernente la Valutazione dell'Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati, si chiede a codesta Società di trasmettere alla Direzione Generale un nuovo avviso al pubblico, predisposto in conformità al comma 2 del predetto articolo, da pubblicare a cura della medesima Direzione Generale sul portale delle Valutazioni Ambientali e dalla cui data di pubblicazione decorre il termine per la presentazione delle osservazioni e la trasmissione dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici che hanno ricevuto la comunicazione di cui all'articolo 23, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

**Il Coordinatore della Sottocommissione  
PNIEC**

Prof. Fulvio Fontini

(documento informatico firmato digitalmente ai  
sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)